

Regione Via libera della commissione Attività produttive: il testo in aula dopo 30 anni

Legge sul turismo, c'è l'ok alla riforma

Via libera (a maggioranza) in commissione Attività produttive alla legge sul turismo. Dopo un tira e molla di otto mesi, il testo - frutto di una sintesi tra la proposta del vicepresidente Giuseppe De Mita e quella del Consiglio - arriverà ora in aula per l'approvazione definitiva. Due le novità principali: la contestata Agenzia regionale voluta da De Mita resta ma al posto del consiglio d'amministrazione ci sarà un consiglio di indirizzo; i sei manager territoriali voluti dalla maggioranza e criticati dal Pd non avranno né indennità né sedi. «È la prima volta che la legge sul turismo, attesa da trent'anni, arriva all'esame dell'assemblea - spiegano De Mita e il presidente della commissione Giovanni Baldi - Auspichiamo che in tempi rapidi si possa giungere all'approvazione».

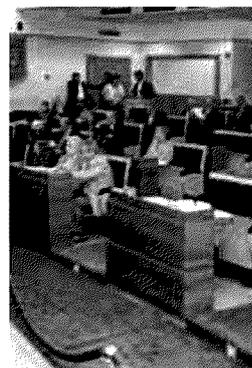
La battaglia, tuttavia, continua perché il Pd - che si è astenuto - punta a modificare ulteriormente il disegno di legge: «Solo grazie al nostro intervento i manager territoriali non avranno uffici e compensi - chiarisce il consigliere Antonio Marciano - Un traguardo raggiunto attraverso l'approvazione di 45 degli 86 emendamenti che avevamo presentato. Ma non basta. L'utilità di questi sei respon-

sabili territoriali rimane per noi assolutamente dubbia. Non siamo d'accordo e chiediamo che si rompa con queste dannose intermediazioni politiche. Non è ciò di cui ha bisogno il turismo nella nostra regione». Marciano si sofferma anche su altri correttivi accolti: «I beni confiscati potranno essere destinati ad imprese turistiche, in particolare a quelle avviate dai giovani. E ancora si lavorerà per rafforzare le sinergie tra mondo della formazione e sistema occupazionale. Il paradosso infatti è che le aziende del settore cercano figure specializzate di cui in Campania non c'è traccia». Nel dibattito si inserisce anche il vicepresidente dell'assemblea, Biagio Iacolare, secondo cui «si tratta di un passo in avanti nell'ambito del percorso di rilancio di un settore strategico per il nostro territorio». Il capogruppo di «Caldoro presidente» Gennaro Salvatore esulta: «Si tratta di un lavoro approfondito che ci ha visti, sui 32 articoli del testo, impegnati su oltre 100 emendamenti dei quali almeno la metà fortemente discussi. Ovviamente, adesso, il nostro auspicio è che questa legge, che modernizza la disciplina di una materia cruciale per la nostra economia, possa ricevere il via libera definitivo

dall'aula consiliare entro Natale». Infine il consigliere del Pdl Luciano Schifone, presidente del tavolo regionale del partenariato economico e sociale: «A questo punto l'augurio è che la normativa in materia sia in grado di aiutare effettivamente la nostra regione a crescere, fino a portarla al top del settore, sia italiano che internazionale. Le potenzialità archeologiche, ambientali e paesaggistiche della nostra regione vanno valorizzate e rese fruibili al massimo».

ger. aus.

I sei manager territoriali voluti dalla maggioranza e criticati dal Pd non avranno né indennità né sedi



Il via libera Approda in aula del consiglio regionale il testo di riforma

